

PROVINCIA DI MANTOVA

Determinazione n° **666** del **29/07/2025**

Segretario Generale

Servizio gestione del personale - organizzazione

ISTRUTTORE: GAVIOLI LORENZA

OGGETTO:

Nomina Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Funzionario tecnico ambientale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 6
Dott. Cristiano Colli

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE E FORMAZIONE
Dr.ssa Lorenza Gavioli

DECISIONE

Nomina Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.2 posti a tempo pieno e indeterminato di Funzionario tecnico ambientale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

CONTESTO, ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE

RICHIAMATO il decreto presidenziale n.21 del 27 febbraio 2025, con il quale la Provincia di Mantova ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, il quale prevede alla sezione 3 "Capitale umano e organizzazione", tra le altre, l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.2 unità con il profilo professionale di Funzionario tecnico ambientale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

VISTO il bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n.2 posti a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario tecnico ambientale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare all'Area 4 – Acque Suolo e Trasporti. Sistemi informativi (prot.n.36021 del 05/06/2025) pubblicato in data 06/07/2025, il cui termine per la presentazione delle domande è scaduto alle ore 23:59 del 7 luglio 2025;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 608 del 10/07/2025 con la quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al concorso in oggetto;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina della commissione esaminatrice al fine di procedere all'espletamento delle prove del concorso in parola;

RICHIAMATI:

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dispone che spetta ai dirigenti dell'Ente la presidenza delle Commissioni di concorso;
- l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai sensi del quale le commissioni di concorso sono composte esclusivamente con esperti di provata competenza in materie di concorso, scelti fra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- l'art. 35 bis, comma 1 lettera a), del D. Lgs 165/2001 ai sensi del quale non può far parte delle commissioni per l'accesso o selezione ai pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- l'art. 57, comma 1, lett. a) del D. Lgs 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento

sul lavoro, riservino alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

- l'art.9, commi 1 e 3, del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, come modificato dal DPR 82/2023, in base al quale le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici *“sono composte da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime”* che non siano *“componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione interessata o che ricoprano cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”*;

VISTO l'art.83 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Mantova, dove è previsto che detta commissione sia presieduta da un soggetto con la qualifica di Dirigente e composta da due esperti nelle materie oggetto della selezione inquadrati in una qualifica o posizione professionale almeno pari a quella del posto messo a concorso e da un dipendente con funzioni di segretario;

VISTO l'art. 57 comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001 in base al quale, tra l'altro, l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni;

VISTO l'art. 3 comma 13 della legge 56/2019 in base al quale *“Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti”*;

RITENUTO di individuare i membri della commissione esaminatrice per il concorso pubblico in oggetto, in considerazione della comprovata competenza ed esperienza posseduta nelle materie oggetto delle prove di esame, come segue:

- Presidente: Ing. Alessandro Gatti, Dirigente dell'Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia – Ambiente della Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott.ssa Francesca Rizzini, Funzionario tecnico ambientale, responsabile del servizio energia Parchi Natura VIA-VAS presso la Provincia di Mantova;

- Componente esperto: Dott. Giampaolo Galeazzi, Funzionario tecnico ambientale, Responsabile del servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN – AIA presso la Provincia di Mantova;

- Segretario verbalizzante: Dott.ssa Zanoni Luciana, Funzionario amministrativo del Servizio Gestione del Personale e Formazione presso la Provincia di Mantova.

DATO ATTO che i componenti della Commissione hanno sottoscritto apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e di astensione ai sensi di legge;

VISTO l'art. 3 comma 13 della legge 56/2019 in base al quale *“Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per*

l'accesso a un pubblico impiego, si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti";

DATO ATTO che per l'attività svolta dai dipendenti e dai dirigenti provinciali non può essere erogato nessun compenso aggiuntivo, in base al principio di onnicomprensività della retribuzione, fatta eccezione, per i dipendenti che non siano dirigenti o incaricati di elevata qualificazione, per la remunerazione di eventuale lavoro straordinario svolto in relazione all'incarico affidato, ai sensi della disciplina recata dagli articoli 83 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ATTESTATO che per l'adozione del presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali, ai sensi dell'art.6-bis della legge n.241/1990 e dell'art.7 del DPR 62/2013.

ACQUISITO il parere di regolarità istruttoria del responsabile del procedimento Lorenza Gavioli, responsabile di posizione organizzativa per il Servizio "Gestione del personale e formazione", con atto prot. n.60699 del 26/09/2024;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare l'art.107 *"Funzioni e responsabilità della dirigenza"* e in particolare gli articoli 107 e 183;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, come modificato dal DPR 82/2023, e in particolare l'art.9 "Commissioni esaminatrici";

RICHIAMATE inoltre:

- la delibera del Consiglio Provinciale n.38 del 13/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio 2024/2026;
- il decreto presidenziale n.168 del 20/12/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023/2025;
- il decreto presidenziale n.38 del 13/04/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 e i successivi aggiornamenti dello stesso con decreti presidenziali n.86 del 31/08/2023, n.120 del 7/11/2023;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato con DGP n.1 del 19/01/2006 e successive modifiche, e in particolare l'art.83 in materia di nomina e composizione delle commissioni esaminatrici;

RICHIAMATO il provvedimento temporaneo n. 65911 del 14/11/2023 di sostituzione dei dirigenti nei casi assenza dal servizio in sostituzione della Dr.ssa Franceschina Bonanata incaricata sul Servizio Gestione del Personale e Formazione con provvedimento del Vicepresidente della Provincia prot. 40026 del 04/07/2023;

D E T E R M I N A

1 – DI NOMINARE, per le motivazioni riportate in premessa, la commissione esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.2 posti a tempo pieno e indeterminato di Funzionario tecnico ambientale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, come segue:

- Presidente: Ing. Alessandro Gatti, Dirigente dell'Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione – Edilizia – Ambiente della Provincia di Mantova;

Componente esperto: Dott.ssa Francesca Rizzini, Funzionario tecnico ambientale, responsabile del servizio energia Parchi Natura VIA-VAS presso la Provincia di Mantova;

- Componente esperto: Dott. Giampaolo Galeazzi, Funzionario tecnico ambientale, responsabile del servizio inquinamento e rifiuti – SIN – AIA presso la Provincia di Mantova;
- Segretario verbalizzante: Dott.ssa Zanoni Luciana, Funzionario amministrativo del Servizio Gestione del Personale e Formazione presso la Provincia di Mantova.

2 – DI DARE ATTO che i componenti della Commissione esaminatrice hanno sottoscritto apposita dichiarazione dalla quale risulta l'insussistenza di cause ostative e di condanne ai sensi degli articoli 35 e 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi, di inesistenza di situazioni di incompatibilità e conflitti di interessi, ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile, dell'art. 6 bis legge 241/1990, dell'art. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'articolo 11 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

3 – DI DARE ATTO che ai componenti della Commissione esaminatrice dipendenti dell'Ente non spetta alcun compenso, fatta eccezione, per i dipendenti che non siano dirigenti o incaricati di elevata qualificazione, per la remunerazione di eventuale lavoro straordinario svolto in relazione all'incarico affidato, ai sensi della disciplina recata dagli articoli 83 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

4 – DI RISERVARSI di nominare uno o più supplenti che possano intervenire alle sedute della Commissione esaminatrice nel caso in cui i componenti effettivi vengano a trovarsi, per qualsiasi motivo, nell'impossibilità di svolgere le relative funzioni e di integrare, ove occorra, la Commissione con componenti aggiunti per l'accertamento delle conoscenze linguistiche e di informatica;

5 – DI TRASMETTERE il presente atto, entro tre giorni, alla Consigliera di Parità della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 57, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001;

6 – DI PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio on line, sul sito istituzionale sezione "amministrazione trasparente" – "bandi di concorso" e sul portale del reclutamento InPA;

7 – DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia, Sezione di Brescia, entro il termine di 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Mantova, 29/07/2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA 6
Dott. Cristiano Colli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni